

PICONE ARMANDO

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Capo squadra guastatori, già distintosi in precedenti azioni, durante un’intenso periodo di addestramento, infondeva nei suoi dipendenti il suo entusiasmo e la sua fede. Sebbene ferito in precedente combattimento per la conquista di opere fortificate nemiche, volontario in difficili missioni, raggiungeva attraverso terreno battuto dall’artiglieria ed armi automatiche avversarie, un reticolato nemico, ove procedeva all’apertura dei varchi con le pinze. Portando a compimento l’incarico, sostava con un gruppo di cinque uomini in prossimità del reticolato per proteggere e garantire il passaggio delle nostre fanterie. Al contatto di pattuglie nemiche, le costringeva col tiro delle sue armi, a desistere dall’attacco. Bell’esempio di alte virtù militari ed attaccamento al dovere.”

TOBRUK (A.S.)

1 maggio 1941